



SAINT RHEMY BOSSES ENERGIE SRL

Relazione sul governo societario

Approvata dall'Assemblea dei soci del 27 aprile 2018

Indice

1. Premessa	pag. 2
2. Sistema di governance	pag. 2
2.1. L'Assemblea dei soci	
2.2. L'Organo di amministrazione	
2.3. Revisore legale dei conti	
3. Remunerazione dell'Organo di amministrazione	pag. 4
4. Organizzazione tecnica	pag. 4
5. Gestione dei rischi	pag. 4
6. I regolamenti della società	pag. 6
7. Piano per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	pag. 6
8. Codice etico	pag. 6

1. Premessa

Il sistema di governance della società Saint Rhemy Bosses Energie srl è articolato secondo quanto stabilito dallo Statuto, come modificato in ultimo dall'Assemblea del 30 aprile 2015.

L'organizzazione della società a responsabilità limitata si caratterizza attualmente per la presenza:

- dell'Assemblea dei soci
- di un Amministratore unico
- del Revisore legale dei conti

L'assetto societario risulta essere attualmente in seguente:

- Comune di Saint-Rhemy-en-Bosses proprietario di una quota pari al 52% del capitale sociale per un valore nominale di euro 62.400,00;
- Comune di Saint-Oyen proprietario di una quota pari al 19% del capitale sociale per un valore nominale di euro 22.800,00;
- Comune di Etroubles proprietario di una quota pari al 19% del capitale sociale per un valore nominale di euro 22.800,00;
- F.Ili Ronc srl proprietaria di una quota pari al 10% del capitale sociale per un valore nominale di euro 12.000,00.

2. Sistema di governance

2.1 L'Assemblea dei soci

L'Assemblea della società Saint Rhemy Bosses Energie srl è composta dal socio Comune di Saint-Rhemy-en-Bosses, dal socio Comune di Saint-Oyen, dal socio Comune di Etroubles e dal socio F.Ili Ronc srl.

I soci sono rappresentati nell'Assemblea dal loro legale rappresentante.

L'Assemblea determina le linee di indirizzo dell'attività sviluppata dalla società, rivolta alla realizzazione dell'oggetto sociale, consistente attualmente nella gestione di due impianti

energetici denominati Cerisey e Cerisey 1 nel Comune di Saint-Rhémy-en-Bosses – per sfruttare le acque del Torrente Artanavaz e Gran San Bernardo.

L'Assemblea svolge, in particolare, i seguenti compiti istituzionali:

- approva il bilancio e la distribuzione degli utili;
- nomina gli amministratori e la struttura dell'organo amministrativo;
- nomina i sindaci ed il presidente del collegio sindacale o il revisore;
- delibera in ordine alle modificazioni dello statuto e dell'atto costitutivo;
- assume la decisione di compiere operazioni che comportano una sostanziale modificazione dell'oggetto sociale o una rilevante modificazione dei diritti dei soci;
- delibera l'eventuale nomina dei liquidatori e i criteri di svolgimento della liquidazione.

2.2 L'Amministratore unico

Ai sensi dell'art. 14 dello Statuto societario Saint Rhemy Bosses Energie srl può essere amministrata, alternativamente, su decisione dei soci in sede di nomina:

- a. da un amministratore unico;
- b. da un consiglio di amministrazione composto da due o più membri, secondo il numero determinato dai soci al momento della nomina;
- c. da due o più amministratori con poteri congiunti o disgiunti.

Attualmente l'organo amministrativo della società è costituito, nel rispetto di quanto stabilito dall'articolo 11 comma 2 del D. Lgs. n. 175/2016, da un amministratore unico, mediante incarico affidato per un triennio fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2019, con deliberazione assembleare del 16.06.2017, al Sig. Andrea Marcoz.

L'organo amministrativo è investito di tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione.

2.3 Il Revisore legale dei conti

Ai sensi dell'art. 21 dello Statuto societario la società può nominare il collegio sindacale o, così

come previsto dall'articolo 3 comma 2 del D.Lgs. 175/2016, un revisore legale dei conti.

In data 16.06.2017 l'assemblea dei soci ha nominato quale Revisore legale dei conti il dott. Lorenzo Louvin, attribuendo allo stesso un compenso annuale di euro 2.500,00 al netto di iva e CNDC.

Il Revisore legale dei conti esercita il controllo sulla regolarità contabile, economica e finanziaria della gestione della società, attesta la veridicità delle scritture contabili e la corrispondenza del rendiconto redigendo un'apposita relazione.

3. Remunerazione dell'Organo di amministrazione

Attualmente l'amministrazione è stata affidata per un triennio, con deliberazione assembleare del 16.06.2017, ad un amministratore unico nella persona del Sig. Andrea Marozz

All'amministratore è stato attribuito un compenso lordo annuale di € 6.000,00.

4. Organizzazione tecnica

L'attività della società consiste essenzialmente nella gestione di due impianti energetici denominati Cerisey e Cerisey 1 nel Comune di Saint-Rhémy-en-Bosses – per sfruttare le acque del Torrente Artanavaz e Gran San Bernardo.

La società è priva di dipendenti in quanto la gestione operativa della centrale di produzione non giustifica la dotazione di personale dipendente ma può essere più efficientemente gestita acquisendo i servizi in outsourcing.

A tal fine i servizi necessari al proprio funzionamento:

- gestione della centrale idroelettrica
- manutenzione ordinaria dell'impianto
- gestione amministrativa

sono stati interamente esternalizzati.

5. Gestione dei rischi

In relazione alle possibili aree di rischio di crisi aziendale, si segnala che il principale fattore di rischio per la gestione della società risulta connesso con l'andamento delle precipitazioni meteorologiche che possono determinare, in annate con presenza di limitate precipitazioni, una importante riduzione del fatturato.

Non risulta rilevante il rischio connesso alla dipendenza dai clienti in quanto l'intera quantità di energia elettrica immessa in rete, pari all'energia lorda prodotta dall'impianto, viene ceduta:

- per quanto riguarda l'impianto Cerisey alla società C V A Trading srl in base al contratto sottoscritto nel mese di dicembre 2017;
- per quanto riguarda l'impianto Cerisey 1 al Gestore Servizi Elettrici (GSE) in base alla convenzione per il ritiro dell'energia elettrica sottoscritta dallo stesso GSE in data 14.02.2008.

Inoltre il GSE ha inviato:

- in data 16.05.2016 convenzione Grin 257 per l'impianto denominato Cerisey
- in data 16.05.2016 convenzione Grin 255 per l'impianto denominato Cerisey 1

contenenti la comunicazione di ammissione alla tariffa incentivante specificando, altresì, la tipologia di intervento tecnologico, il valore della tariffa onnicomprensiva, la percentuale di servizi ausiliari e perdite di linea e trasformazione di cui all'articolo 22, comma 3 del D.M. 6 luglio 2012, la decorrenza dell'incentivazione determinata ai sensi di quanto previsto all'articolo 2, comma 1, lettera n) del D.M. 6 luglio 2012.

Il Contratto con il GSE ha infatti per oggetto il riconoscimento alla società, da parte del GSE, dell'incentivo, riferito alla produzione netta immessa in rete dall'impianto, calcolato secondo le modalità previste dal D.M. 6 luglio 2012 in funzione della differenza, se positiva, tra la tariffa incentivante e il prezzo zonale orario.

La durata del periodo di incentivazione è definita ai sensi di quanto previsto all'articolo 6, comma 2 del D.M. 6 luglio 2012, con decorrenza dal 01/01/2016 e scadenza al 31/12/2022 per l'impianto Cerisey, con decorrenza dal 01/01/2016 e scadenza al 31/12/2025 per l'impianto Cerisey 1.

In merito all'esposizione ai rischi di mercato, di credito, di liquidità e di variazione dei flussi finanziari, si evidenzia quanto segue:

- Rischi di mercato

Come in precedenza specificato la vendita dell'energia elettrica prodotta è determinata dalle modalità prefissate dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas per il ritiro dell'energia stessa, facendo riferimento a condizioni economiche di mercato;

- Rischi di credito

Non si è reso necessario richiedere garanzie di sorta per le posizioni che configurano un potenziale rischio essendo remota la possibilità di insolvenza del cliente;

- Rischi di liquidità

La società non presenta una posizione finanziaria netta passiva e non evidenzia, al termine dell'esercizio 2017, né alla data della presente relazione, particolare esposizione verso il sistema bancario;

- Rischi di prezzo

La società è soggetta all'andamento dei prezzi di mercato, connaturati con quelli relativi all'intero settore, a fronte dei quali non può mettere direttamente in atto proprie politiche tariffarie.

6. Regolamenti della società

In considerazione delle dimensioni della società e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, non si è ritenuto necessaria l'adozione di regolamenti interni volti:

- a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza;
- al monitoraggio della regolarità e dell'efficienza della gestione;

- a codici di condotta per la tutela dei portatori di legittimi interessi, ad eccezione di quanto contenuto nel codice etico di seguito individuato;
- a programmi di responsabilità sociale d'impresa.

7. Piano per la prevenzione della corruzione e della trasparenza

La legge n. 190 del 2012 menziona espressamente tra i soggetti tenuti all'applicazione della normativa anticorruzione i soggetti di diritto privato sottoposti al controllo di regioni, province autonome ed enti locali.

Durante il 2016 si è proceduto alla redazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, con la funzione di fornire una valutazione del diverso livello di esposizione delle attività gestionali societarie al rischio di corruzione e stabilire gli interventi organizzativi volti a prevenire il medesimo rischio.

8. Codice etico

La società si è inoltre dotata di un Codice Etico, che contiene i principi ispiratori dell'agire della stessa società ai fini della prevenzione dei cosiddetti "reati contro la Pubblica Amministrazione" e di situazioni di "cattiva amministrazione" nelle quali vanno compresi tutti i casi di deviazione significativa dalla cura dell'interesse pubblico.

Il Codice esprime altresì impegni e responsabilità etici che devono essere adottati anche da coloro che intrattengono rapporti di qualsiasi natura con la Società.